



Alla Leopolda Oggi apre al pubblico Pitti Fragranze, guida alle curiosità

Profumi in oro e per cavalli Giardini di Firenze sulla pelle

Flaconi in oro 24 carati o plexiglass, profumi da tasca e d'ambiente; da annusare bendati o infilando il naso in una tazza. Solo alcune delle novità dell'edizione numero 12 di Pitti Fragranze, il salone dedicato alla profumeria artistica in scena fino a domani (solo oggi aperto al pubblico, biglietto 10 euro) alla Stazione Leopolda. Profumi protagonisti, ma non quelli della grande distribuzione. Piuttosto essenze a tiratura limitata, elaborati da nasi importanti che scelgono Firenze per debuttare o presentarsi al pubblico delle grandi occasioni.

«La presenza di compratori e stampa stranieri — commenta l'amministratore delegato di Pitti Immagine Raffaello Napoleone — è giustificata dalla capacità di questa manifestazione di nicchia di saper offrire il giusto palcoscenico alle novità». Ed ecco il porta profumo solido — a base di zagara e miele — a forma di sasso (Serra&Fonseca) «anche un modo agevole di trasportare la fragranza in un viaggio in aereo», consiglia la sua creatrice Giovanna Zucconi che insieme a Silvia Bruno Ventre ha anche firmato l'installazione Verba Olen con i classici della letteratura. Ci sono poi le essenze carissime (300 euro a flacone) Amouage, quelle dedicate alle diverse razze equine di Parfums de Marly, e quelle incapsulate in originali bottiglie antropomorfe di Gabriella Chieffo.

A scegliere Firenze anche i grandi gruppi dell'eccellenza. Come Intertrade che ha anticipato la prima collezione di fragranze firmate da Diane Pernet, volto noto del fashion system. Flacone scuro in linea con l'immagine della eclettica signora e con vedova nera d'ordinanza come charms le quattro fragranze verranno quindi svelate

prossimamente alla Joyce Gallery – Palais Royal di Parigi. Girando tra gli stand si trovano anche i profumi della maison fiorentina in voga nei Paesi Arabi Bois 1920, le «fragranze da prescrizione» di Peccato Originale che giocano con antiche ricette e preparazioni galeniche e quelle dei Profumi del Forte. E' molata a mano ed ha un

tappo rigorosamente in marmo di Carrara, «Prima Rugiada» la nuova creazione di Bertrand Duchaufour che si dice sia stata acquistata durante le ultime vacanze al Forte dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi per la signora Agnese. Una fragranza che ispirata da un verso di Gabriele D'Annunzio suggerisce le atmosfere floreali dei giardini mediterranei. Ed è dedicata ad altri giardini (quelli Medicei) l'eau de toilette «I Giardini del Granduca», in vendita nei musei del Polo e che oggi viene presentata alla Leopolda da Cristina Acidini. In pieno stile Pitti non mancano infine le presentazioni ed eventi in città. In Borgo Santissimi Apostoli da Viayui il marchio parigino «Pozzo di Borgo» ha presentato la sua nuova linea di profumi con un cocktail, mentre in Borgo degli Albizi si è svolto l'opening della nuova profumeria Avery Firenze.

Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla scoperta delle essenze con gli occhi bendati e accanto l'interno della Leopolda